

I confini del setting in età evolutiva

Contributo presentato al XXIV Congresso Nazionale S.I.P.I.- “I setting in Psicologia Individuale”, Torino, 2013

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

[CD_075_Torino_Levy](#)

Il setting nelle strutture territoriali. Il setting da abitare

Contributo presentato al XXIV Congresso Nazionale S.I.P.I.- “I setting in Psicologia Individuale”, Torino, 2013

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

[CD_075_Torino_Saglio](#)

Lo psicoterapeuta nei servizi territoriali per l'età

evolutiva: quali finzioni?

[069_CD_Levy](#)

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

Il sentimento di inferiorità: una lettura delle interrelazioni nel contesto assistenziale

NOTA DELLA REDAZIONE: I numeri della Rivista di Psicologia Individuale dal 1 al 31 sono attualmente salvati in un formato digitale che non permette di renderli disponibili su questo sito; sono comunque stati caricati i titoli degli articoli e gli autori, ed abbinata le parole chiave.

Nel caso in cui siate interessati a leggere l'articolo per esteso, scrivete una mail all'indirizzo rivistasipi@libero.it, indicando l'articolo richiesto; vi verrà inviato in formato elettronico o cartaceo.

Disturbi schizofrenici e

gruppo curante: il sentimento sociale alla base del processo terapeutico

Articolo in PDF disponibile a breve per il DOWNLOAD

Un modello di psicoterapia adleriana con pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

[075_Iazzolino-Bovero](#)

ABSTRACT

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (S.L.A.) è una malattia neurodegenerativa che colpisce il I° o il II° motoneurone del Sistema Nervoso Centrale e per la quale non è stata trovata ancora una cura. Per tale motivo spesso i pazienti SLA si imbattono in un senso di impotenza che li induce a sviluppare una sintomatologia ansiosa-depressiva. Tale situazione induce a rendere necessario l'intervento dello psicologo clinico. Tale figura, posta in un contesto multidisciplinare/a "a rete", collabora con il paziente al fine di garantirgli una dignitosa qualità di vita ed accompagnarlo verso un'adeguata morte. L'assenza di una letteratura scientifica di riferimento sull'approccio con tali pazienti e l'attenzione, in primis, a

come la diagnosi e il decorso della malattia abbiano cambiato la vita e lo Stile di Vita dello stesso, ha permesso di poter ritenere utile applicare un modello come quello della B-APP (Brief Adlerian Psychodynamic Psychotherapy) in cui il focalizzarsi su obiettivi hic et nunc hanno permesso un miglioramento della qualità di vita degli stessi.